

SCHEMA PROGETTO

(A CURA DELL'ENTE BENEFICIARIO O DEL SOGGETTO CAPOFILA)

Avviso pubblico per la promozione di progetti di cittadinanza attiva mediante la Leva Civica Volontaria Regionale rivolti alle giovani generazioni**(d.g.r. n. 7486 del 4 dicembre 2017)**

TITOLO DEL PROGETTO (per esteso ed acronimo)

Spazio ai Giovani: Progetto di Leva Civica a supporto dei giovani**1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO COMPLESSIVO**

Il presente progetto pone al centro degli interventi i giovani 11-22 anni e i servizi ad essi dedicati gestiti da alcuni enti della provincia di Bergamo aderenti ad Associazione Mosaico:

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO:

L'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo si inserisce nel contesto più ampio del Sistema Sociosanitario Regionale della Lombardia e ha il compito di garantire e tutelare tutti i livelli di assistenza ai cittadini residenti nel suo territorio di competenza. L'ATS Bergamo intende quindi compiere la sua mission agendo in una logica inclusiva territoriale, e dividendosi in 14 ambiti territoriali suddivisi all'interno di 3 ASST (Bergamo est, Bergamo ovest e Papa Giovanni XIII).

Nello specifico le sedi coinvolte nel presente progetto saranno:

Sede di Servizio	Comune	Distretto Territoriale
COMUNE DI BONATE SOPRA	Bonate Sopra (BG)	Asst Bergamo Ovest – Isola bergamasca
COOPERATIVA GHERIM	Nembro (BG)	Asst Bergamo Est– Val Seriana/Valle di Scalve

SETTORE DI INTERVENTO:

I Servizi coinvolti sono quelli legati al settore giovani e nello specifico:

- **SERVIZI A SUPPORTO DEL PROTAGONISMO GIOVANILE:** Tra questi servizi evidenziamo soprattutto l'importanza esercitata dagli **spazi aggregativi** e dalle **attività organizzate nel dopo scuola e durante il periodo estivo**. Si tratta di servizi che sperimentano con i ragazzi, attraverso la gestione e la strutturazione del tempo libero, percorsi di responsabilizzazione all'autonomia, di cittadinanza attiva, di valorizzazione dei propri talenti e di sensibilizzazione a tematiche di economia solidale.
- **SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA:** Nell'ambito dell'assistenza educativa vengono previste **le attività di spazio compiti/tutoraggio scolastico**.

BISOGNI EMERGENTI RISPETTO AL CONTESTO TERRITORIALE E SETTORIALE DI INTERVENTO:

Partendo dall'analisi dei Piani di Zona di riferimento¹ possiamo individuare alcune criticità per i servizi coinvolti nel presente progetto:

- **SERVIZI A SUPPORTO DEL PROTAGONISMO GIOVANILE**
Necessità di aumentare gli interventi nel settore ricreativo/aggregativo rivolti ai giovani promuovendo percorsi di partecipazione e integrazione (sia durante l'anno che nel periodo estivo) al fine di prevenire la dispersione scolastica e il sorgere di comportamenti devianti.

¹ Piano di Zona 2015-2017 Ambito: Valle Seriana/Val di Scalve, Isola bergamasca

- **SERVIZI ASSISTENZA EDUCATIVA:** Necessità di mantenere alto il livello della qualità dei servizi di aiuto compiti/tutoraggio scolastico rafforzando comunque gli interventi di sostegno (anche individuale, nei casi più gravi) nelle attività di studio e di svolgimento dei compiti anche al di fuori dell'orario scolastico. Necessità di pensare a nuove proposte educative.

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI ATTESI:

L'obiettivo generale del presente progetto è quello di potenziare i servizi rivolti ai giovani gestiti dagli enti promotori del progetto e aderenti ad Associazione Mosaico.

OBIETTIVO	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI ATTESI	ATTIVITA' DEL PROGETTO
potenziamento dei servizi a supporto del protagonismo giovanile	Carenza di proposte ricreative/aggregative rivolte ai giovani	Attivazione di iniziative ricreative/aggregative	attività ricreative/aggregative nel pre/dopo scuola e nel periodo estivo
potenziamento dei servizi di assistenza educativa	Carenza di nuove proposte educative (tutoraggio scolastico/spazio compiti) e difficoltà nel mantenere attivi i servizi	Attivazione dei servizi e miglioramento qualitativo della proposta educativa	attività di tutoraggio scolastico e aiuto compiti

BENEFICI CHE RICEVERANNO I VOLONTARI:

- sviluppo di competenze specifiche rispetto al settore di intervento;
- sviluppo di competenze trasversali di tipo relazionale, gestionale, organizzativo, progettuale e strategico, utili alla definizione di un profilo professionale e personale;
- sensibilizzazione e assunzione di responsabilità su problematiche d'interesse pubblico.

2. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

3. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI ATTESI IN RAPPORTO AL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Descrizione della sede di servizio:

Nel presente progetto saranno coinvolte le seguenti sedi:

SEDE DI SERVIZIO (breve descrizione)	OBIETTIVI SPECIFICI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI ATTESI	RICADUTE DIRETTE E INDIRETTE
COMUNE DI BONATE SOPRA 9842 abitanti di cui: • 1117 nella fascia 11-22 (Fonte ISTAT al 31 dic 2017) Servizi presenti nella sede: pre/doposcuola, tutoraggio scolastico, spazio compiti, CAG.	potenziamento dei servizi a supporto del protagonismo giovanile	Carenza di proposte ricreative/aggregative rivolte ai giovani	Attivazione di iniziative ricreative/aggregative	Ricaduta diretta: giovani accompagnati nella crescita e nell'organizzazione del tempo libero prevenendo comportamenti devianti. Maggior coinvolgimento dei giovani sul territorio. Ricadute indirette: Famiglie accompagnate nella gestione/crescita dei figli in termini di supporto genitoriale
	potenziamento dei servizi di assistenza educativa	Carenza di nuove proposte educative e difficoltà nel mantenere attivi i servizi	Attivazione dei servizi e miglioramento qualitativo delle proposte educative e dei vari servizi	Ricaduta diretta: garanzia dell'attivazione dei servizi di assistenza educativa e maggiore qualità dell'offerta educativa a beneficio dei giovani che frequentano il servizio. Prevenzione della dispersione scolastica Ricadute indirette: Famiglie accompagnate nella gestione/crescita dei figli in termini di supporto genitoriale

COOPERATIVA GHERIM La Cooperativa Gherim fondata nel 2013, si impegna a valorizzare i principi di giustizia, solidarietà ed equità garantiti dal commercio equo e solidale. Tra le attività promosse vi sono soprattutto eventi di carattere sociale, con particolare attenzione per le tematiche della sostenibilità, della legalità, della giustizia sociale e dell'agricoltura biologica.	potenziamento dei servizi a supporto del protagonismo giovanile	Giovani poco coinvolti nelle iniziative e poco sensibilizzati alle tematiche equo/solidali	Aumento delle iniziative dedicate ai giovani Aumento del numero di giovani sensibilizzati alle tematiche equo/solidale	Ricaduta diretta: Maggior coinvolgimento dei giovani alle iniziative realizzate sul territorio e loro sensibilizzazione alle tematiche equo/solidali Ricadute indirette: Famiglie accompagnate nella gestione/crescita dei figli Aumento di una "cultura equo/solidale"
---	--	--	---	--

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEI VOLONTARI IN RAPPORTO AL CONTESTO DI RIFERIMENTO E AGLI OBIETTIVI

La giornata tipo del volontario è così articolata:

- entrata in servizio presso la sede, di norma la mattina;
- confronto, se necessario, con il responsabile delle attività sugli interventi da svolgere, sulla base della programmazione periodica effettuata;
- svolgimento delle attività;
- uscita dalla sede di servizio.

Di norma il volontario svolge un orario giornaliero di sei ore, articolato su cinque giornate di servizio (30h settimanali), per complessive circa 120 ore mensili/1400 annuali.

I volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- **attività educative:** queste attività comprendono il sostegno relazionale ai giovani e il supporto nello studio e nello svolgimento dei compiti. Possiamo includere anche tutte quelle le attività di coinvolgimento e integrazione dei giovani nelle iniziative proposte;
- **attività organizzative** attività di ideazione e realizzazione di iniziative legate al protagonismo giovanile.
- **attività di sensibilizzazione** attività di sensibilizzazione a tematiche specifiche (equo/solidale, sostenibilità..)

Sede di Servizio	OBIETTIVO SPECIFICI RISPETTO ALLA SEDE DI SERVIZIO	ATTIVITA' PREVISTE PER I VOLONTARI	NUMERO VOLONTARI RICHIESTI	ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO (orario di servizio, ore mensili ed esempio di giornata tipo)
COMUNE DI BONATE SOPRA	potenziamento dei servizi a supporto del protagonismo giovanile	attività educative attività organizzative	1	L'articolazione della giornata tipo di 6 h, seguirà l'orario di attivazione dei servizi.
	potenziamento dei servizi di assistenza educativa	attività educative		
COOPERATIVA GHERIM	potenziamento dei servizi a supporto del protagonismo giovanile	attività di sensibilizzazione attività organizzative	1	L'articolazione della giornata tipo di 6 h, seguirà l'orario di attivazione dei servizi.

5. LE ATTIVITA' DEI VOLONTARI SI SVOLGERANNO ANCHE IN LUOGHI DIVERSI DALLE SEDI ACCREDITATE?

I volontari potrebbero essere impiegati anche in attività da realizzarsi sul territorio e che prevedano la collaborazione tra più servizi territoriali legati all'area di intervento (scuole, associazioni, biblioteche, enti locali..)

6. DURATA TEMPORALE DELLE ATTIVITA'

	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
ATTIVITÀ EDUCATIVE												
ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE												
ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE												

7. OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO

- Osservanza del rispetto della privacy per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio;
- Garantire una flessibilità oraria;
- Disponibilità a programmare almeno il 50% dei propri permessi insieme al responsabile delle attività;
- Disponibilità a partecipare a manifestazioni nei giorni festivi e/o ad incontri e riunioni serali o a gite/ soggiorni estivi con l'utenza;
- Disponibilità a orari di servizio che prevedano rientri pomeridiani;
- Disponibilità ad orari di servizio articolati su cinque giorni alla settimana, ma dove i giorni di riposo non coincidano necessariamente con il sabato e/o la domenica;
- Disponibilità alla guida di automezzi e/o motoveicoli dell'ente o messi a disposizione dell'ente
- Obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze;
- Obbligo di una presenza responsabile e puntuale;
- Disponibilità di indossare un cartellino di riconoscimento/camice;
- Rispetto degli orari concordati;
- Disponibilità a operare con gli utenti ed in team;
- Attitudine alla collaborazione, tolleranza e gentilezza;

8. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI NELLA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DOVE VIENE INSERITO IL VOLONTARIO/ I VOLONTARI

Attività programmate	Risorse umane coinvolte	Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto
ATTIVITÀ EDUCATIVE	Coordinatore Educatori professionali/insegnanti Psicopedagoga Volontario in Leva Civica Volontari Lg 266/91	Per servizi educativi e a supporto del protagonismo giovanile: ambienti adeguati e sicuri (interni ed esterni); materiale didattico/ libri dedicati alla fascia d'età seguita; materiale di cancelleria e per laboratori d'arte film/tv giochi in scatola/materiale ludico materiale per attività sportiva strumenti musicali
ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE	Coordinatore Volontario in Leva Civica Volontari Lg 266/91	ambienti adeguati e sicuri (interni ed esterni); materiale di cancelleria ; telefono, computer e collegamento ad internet, stampante; materiali/oggetti /alimenti equo-solidali
ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE	Coordinatore Educatori professionali Volontario in Leva Civica	materiale di cancelleria ; telefono, computer e collegamento ad internet, stampante;

Numero di operatori coinvolti per sede di attuazione

sede	Coordinatore	Educatore Professionale/ Insegnante	Psicopedagoga	Volontari puri	TOT
COMUNE DI BONATE SOPRA	1	3	1	5	10
COOPERATIVA GHERIM	1	-	-	10	11
TOTALE	2	3	1	15	21

9. DESCRIZIONE DEL/DEI RESPONSABILI DEL/DEI VOLONTARI E LORO RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE
Indicare i nominativi.

NOME E COGNOME RESPONSABILE LOCALE PROGETTO	DENOMINAZIONE SEDE	CV	TITOLO DI STUDIO	RUOLO PRESSO L'ENTE	ESPERIENZA PLURIENNALE
Pedrini Cristiano	COMUNE DI BONATE SOPRA	ALLEGATO	ATTESTATO PROFESSIONALE	E' PRESENTE COME DA CV	E' PRESENTE COME DA CV
Signori Francesca	COOPERATIVA GHERIM	ALLEGATO	DIPLOMA DI PERITO COMMERCIALE	E' PRESENTE COME DA CV	E' PRESENTE COME DA CV

10. SEDI OPERATIVE ACCREDITATE ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE (ART. 4 DELLA L.R. N. 2 DEL 03/01/2006) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI LEVA CIVICA REGIONALE

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Se pertinente, indicare codice identificato della sede, secondo classificazione Servizio Civile Nazionale
COMUNE DI BONATE SOPRA	Bonate Sopra (BG)	Piazza V.Emanuele II, 5	Sede accreditata Albo Leva Civica, presentata da Associazione Mosaico in data 01/08/2017 e accolta da Regione Lombardia in data 03/08/2017
COOPERATIVA GHERIM	Nembro (BG)	Piazza Liberta' 4	Sede accreditata Albo Leva Civica, presentata da Associazione Mosaico in data 21/02/2018 e accolta da Regione Lombardia in data 26/03/2018

11. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OBBLIGATORIA DI FORMAZIONE SPECIFICA E DEL MODULO SULLA SICUREZZA

Il percorso formativo, della **durata di 30 ore per ciascun volontario**, erogato da Associazione Mosaico, sarà così strutturato:

Formazione in materia di sicurezza:

- Modulo sulla sicurezza ex L. n. 81/2008 (4h)

Metodologia utilizzata: Lezione frontale

Formazione specifica all'organizzazione delle funzioni che dovranno svolgere i volontari:

- La struttura dell'ente nel quale opera il volontario– enti locali e enti del privato sociale (4h)
- Le competenze acquisite durante l'esperienza (4h)
- Il valore dell'esperienza di leva civica all'interno del proprio curriculum vitae (5h)
- Orientarsi nel mercato del lavoro (4h)
- La ricerca di opportunità lavorative (5h)
- I contratti di lavoro (4h)

Metodologia utilizzata: La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza assegnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di spiegazioni frontali, brainstorming, giochi di ruolo, discussioni aperte, momenti di valutazione e autovalutazione, simulazioni, problem solving.

12. DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' FACOLTATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO/I DI COMPETENZA REGIONALE EX L.R. N. 19/2007

Il percorso formativo, della **durata di 37 ore per ciascun volontario**, sarà erogato dall'ente di formazione regionale **Fondazione Maddalena di Canossa**, accreditato ai servizi di istruzione, formazione e lavoro, iscritto all'albo regionale (n. 260).

Denominazione e numero attestati di competenza regionale acquisibili dai volontari:**ATTESTATO 1 -COMPETENZE TRASVERSALI**

Il percorso formativo farà riferimento alle seguenti competenze del QRSP ovvero:

- **Competenza 1:** Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato, riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali
- **Competenza 2:** Operare nel rispetto dei diritti e dei doveri in capo al lavoratore e al datore di lavoro previsti dalla normativa e dal contratto di lavoro
- **Competenza 3:** Operare nel rispetto del modello organizzativo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze funzionali e produttive.

Contenuti della formazione:

- Accoglienza - diritti e doveri (2h)
- Il lavoro di gruppo e la relazione con il Responsabile delle attività (4h)

ATTESTATO 2 - ANIMATORE SOCIALE

Il percorso formativo farà riferimento al profilo e alle competenze relative al **codice 21.1 (Animatore Sociale)** del QRSP ovvero:

- **Competenza 1:** Attivare la rete territoriale per la realizzazione di attività di prevenzione sociale
- **Competenza 2:** Realizzare interventi di animazione sociale

Contenuti della formazione e ore necessarie per il conseguimento del riconoscimento regionale:

- Il ruolo dell'animatore sociale e le sue competenze (4h)
- L'animatore sociale e le tecniche di gestione dei gruppi (4h)
- La relazione d'aiuto (4h)
- I piani di zona: i bisogni legati al territorio (4h)
- I progetti socio-educativi nelle diverse aree (anziani, disabili, minori, giovani...) (4h)
- la progettazione sociale: analisi dei bisogni e definizione degli obiettivi (4h)
- la progettazione sociale: il piano di attuazione e la valutazione finale (4h)
- presentazione degli elaborati finali e test finale (3h)

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza assegnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: spiegazioni frontali, brainstorming, giochi di ruolo, discussioni aperte, momenti di valutazione e autovalutazione, simulazioni, problem solving.

13. CRITERI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELLA MISURA E DEL PROGETTO FINALIZZATA ALL'"AGGANCIAMENTO" DEI GIOVANI

La comunicazione verso il mondo giovanile è considerata da Associazione Mosaico come fattore strategico, in quanto direttamente connessa alle capacità di reclutamento di aspiranti volontari. La scelta fatta per tale particolare modello comunicativo è stata quella della "comunicazione permanente", che viene potenziata in coincidenza con i periodi temporali individuati dai singoli bandi per la selezione dei volontari, ma che nel contempo mantiene un'attività di base durante l'intero anno.

Le attività di promozione e pubblicizzazione della misura Leva Civica Regionale e del presente progetto comporterà l'attuazione dei seguenti interventi:

- dépliant, volantino, manifesto e banner per la pubblicizzazione del Bando, che viene messo a disposizione presso tutte le sedi e i siti degli associati;
- aggiornamento costante del sito di Associazione Mosaico (www.mosaico.org) , rinnovato

completamente nella grafica e nei contenuti nel corso dell'anno 2016, con una media di 500/600 visitatori al giorno nei periodi di pubblicizzazione del bando e presenza costante sui maggiori social media (Facebook e Twitter), strumenti che permettono di rispondere in tempi rapidi ai quesiti posti dai giovani;

- inserti pubblicitari a pagamento su Facebook, strumento che permette di selezionare in base a età, interessi e località di residenza l'utenza giovanile con maggiori potenzialità di coinvolgimento all'esperienza servizio civile. Nel corso delle selezioni 2016 grazie a questo intervento sono state ben 78.853 le persone raggiunte con questa modalità;
- partecipazione ad eventi sul territorio con stand e banchetti, presidiati da proprio personale;
- presenza ad incontri informativi organizzati da comuni, scuole, CAG, Università. Una particolare menzione va fatta ai progetti di sensibilizzazione nelle scuole secondarie: si tratta di interventi informativi e formativi, svolti dal personale di Associazione Mosaico e patrocinati dall'Ufficio Scolastico Regionale, che sono rivolti a studenti delle classi IV e V degli istituti superiori della Lombardia e che mirano a illustrare ai ragazzi cos'è la Leva Civica e quali sono i vantaggi nel diventare volontario. Tale iniziativa viene svolta da dieci anni sulle province della Lombardia in cui sono presenti aderenti ad Associazione Mosaico. In questi anni nel complesso il progetto ha coinvolto ben 41.670 studenti e 230 Istituti;
- sollecitazione verso gli organi di informazione (televisioni, radio, giornali) per la pubblicazione di articoli e per la messa in onda di trasmissioni televisive e radiofoniche sulle esperienze di servizio civile condotte presso i nostri associati o per la ideazione di trasmissioni o articoli ad hoc.
- campagne mailing rivolte a mailing list dedicate ed a gruppi mirati di indirizzi (ad esempio di studenti universitari) sempre per informare dell'uscita del bando e delle posizioni disponibili presso gli associati di Mosaico. Associazione Mosaico gestisce una banca dati aggiornata dei giovani che si rivolgono alle nostre strutture, con la specifica del loro titolo di studio, dell'ambito e della sede di attuazione preferita, al fine di informarli tempestivamente dell'uscita di bandi in cui siano presenti progetti presentati da Associazione Mosaico.

14. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE DEI VOLONTARI

La selezione, che si atterrà al sistema accreditato di Associazione Mosaico per il Servizio Civile Nazionale, sarà articolata in due fasi:

PRIMA FASE DI SELEZIONE

La prima fase prevede lo **svolgimento di un colloquio di gruppo con il personale di Associazione Mosaico, la valutazione del curriculum vitae del candidato e la compilazione di un questionario motivazionale.**

I criteri di selezione valuteranno la motivazione al ruolo, l'attitudine a sperimentarsi nell'area del progetto, la propensione ad un percorso di crescita professionale e personale, il possesso di competenze trasversali quali la capacità di ascolto, di lavoro in gruppo, spirito di iniziativa, intraprendenza, serietà.

I punteggi attribuiti al candidato in questa prima fase saranno così distribuiti:

- colloquio di gruppo (punteggio da 0 a 24 punti)
- questionario motivazionale (punteggio da 0 a 8 punti)
- valutazione del curriculum vitae: (punteggio da 0 a 8 punti)

SECONDA FASE DI SELEZIONE

La seconda fase di selezione prevede un colloquio individuale con il candidato che sarà svolto dai Responsabili delle sedi di attuazione. Questo colloquio mira ad indagare le motivazioni e aspettative del candidato, il suo percorso di vita dal punto di vista relazionale, formativo, professionale e di relazione con la comunità, il significato della leva

civica all'interno di questo percorso ed eventuali vincoli e impegni che possono influire sul corretto svolgimento del progetto. Per questa seconda fase di selezione è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di 60 punti derivante dalla compilazione di una scheda di valutazione.

Al termine del processo di selezione il responsabile della selezione procede alla stesura della graduatoria finale che sarà redatta in centesimi.

DENOMINAZIONE ENTE

ASSOCIAZIONE MOSAICO

Luogo e Data

Bergamo, 9 maggio 2018

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato
[DELL'ENTE CAPOFILA]
CLAUDIO DI BLASI